

**FENATI**  
agenzia d'affari  
**IMMOBILIARE**  
Via Appia n. 92/A  
Tel. 35333 - Imola

**FENATI**  
• INTERMEDIAZIONI  
• COMPRAVENDITE  
• AFFITTANZE  
• CONSULENZA  
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

## Gli agrari bolognesi hanno la mano pesante

GIULIANO VINCENTI

Gli agricoltori bolognesi (meglio noti a sinistra con la definizione di «agrari»), almeno nel bolognese hanno la mano pesante. Quando polemizzano infatti non guardano troppo per il sottile. Recentemente sul loro foglio, «Bologna Agricola», hanno paragonato i fautori del superamento della mezzadria, ai criminali della strage di Bologna. Qualcuno ha dubbi? Legga questo passo, apparso nel foglio di cui si è detto, sotto il titolo «Terrorismo legislativo: Gli infami che hanno collocato l'ordigno infernale del 2 agosto alla stazione ferroviaria mostrano di essere mossi da una logica aberrante e da un diabolico cinismo: colpire un simbolo, la stazione, ed usare l'orrore che deriva dalla strage degli innocenti, per raggiungere un loro scopo. Analogo cinismo pervade quei politici che sostengono a gran voce il «supera-

mento» della mezzadria in termini che anche la Commissione agricoltura della Camera ha voluto recentemente ribadire».

Espressioni di questo tipo, hanno dell'incredibile. Che ogni classe o gruppo economico difenda i propri interessi, rientra nella logica. Certi paragoni però, appaiono un tantino esagerati. Esagerati sono soprattutto quando escono dalla bocca (o dalla penna) di persone che per essere dei conservatori confessi, avrebbero il dovere di parlare (e scrivere) con un minimo di equilibrio. Ma che si tratti di una espressione non casuale, lo dimostra un altro passo dello stesso scritto. In questo, il commentatore agrario chiarisce ancor meglio il suo pensiero: «È vergognoso che di certi mutamenti politico-sociali: ndr) se ne siano fatti propugnatori e paladini uomini di mezza misura che fondano la loro personale fortuna, su una sbandierata fedeltà ai valori democratici e cristiani. Perché nulla vieta e certamente non è condannabile che nel corso del tempo si possa cambiare diametralmente idea sulla validità e l'efficacia di un contratto, ma è del tutto mostruoso che per riformarlo

(continua in 6°)

## Mezzogiorno: un paese nel paese

Nell'ambito del seminario sul tema «L'origine di un terremoto» — Mezzogiorno: un paese nel paese —, Venerdì 10 aprile presso la Sala ex Anagrafe, alle ore 20,30 si svolgerà la seconda conferenza sulla trasformazione dell'inseadimento urbano e rurale.

Relazione del Prof. Bernardo Secchi, Preside della Facoltà di Architettura dell'Università di Milano sul tema «Le origini della pianificazione territoriale».

## CONVEGNO SUI TRASPORTI

Presiederà il vice sindaco Augusto Fanti

Sabato 11 Aprile nella sala del Consiglio Comunale - Convegno su

**PROBLEMI E PROSPETTIVE DEI TRASPORTI NELL'IMOLESE**

Trasporti urbani, extraurbani,

## ALL'INTERNO:

**COMPITI VECCHI E NUOVI DELLA CONSULTA REGIONALE EMIGRAZIONE-IMMIGRAZIONE** di Eros Giorgi

pag. 2

**Prezzi E COME SEMPRE SONO I CONSUMATORI A PAGARE** di Sergio Prati

pag. 4

**Artigianato e minore impresa UN PROGETTO DI QUALIFICAZIONE** di Paolo

pag. 5

Gistoni

Sport

## 1° Centenario Fondazione AVANTI!

Il 30 aprile cade la ricorrenza del centesimo anniversario della fondazione dell'Avanti!

Cento anni fa infatti, e precisamente il 30 aprile 1881, uscì il primo numero del «periodico socialista settimanale», stampato ad Imola presso

la Tipografia Galeati, intitolato AVANTI!.

L'articolo di fondo è di An-

drea Costa e dallo stesso siglato con firma autografa, e pre-

(continua in 6°)

Imola-Bologna, 10 Aprile 1981.

# AVANTI!...

PERIODICO SOCIALISTICO SETTIMANALE

| ABBONAMENTI                                                                | Esce il sabato                     | Tutti gli abbonamenti sono a nome di persona e per corrispondenza. Per abbonamenti a più di un anno, il prezzo è di 10.000 lire l'anno. Per abbonamenti a più di un anno, il prezzo è di 10.000 lire l'anno. |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Per 1 anno 10.000 lire<br>Per 2 anni 18.000 lire<br>Per 3 anni 25.000 lire | Esce il sabato<br>Opuscolo N. 1000 | Tutti gli abbonamenti sono a nome di persona e per corrispondenza. Per abbonamenti a più di un anno, il prezzo è di 10.000 lire l'anno. Per abbonamenti a più di un anno, il prezzo è di 10.000 lire l'anno. |

**AVANTI!**

Avanti, alla luce del sole ad a bandiera spiegata! Intorno a noi, intorno al nostro mondo, si agitano milioni di esseri umani. Che cosa vogliono, che cosa temono, che cosa sognano? Che cosa vogliono, che cosa temono, che cosa sognano? Che cosa vogliono, che cosa temono, che cosa sognano?



**Arredamenti**  
**A. RONCHI**  
VIA ASPROMONTE, 9/11  
IMOLA - TEL. 22192



Consulta regionale  
emigrazione-immigrazione

## Compiti vecchi e nuovi

EROS GIORGI

100 mila emigrati all'estero per una regione come l'Emilia-Romagna sono un fatto significativo ma non rappresentano certamente un grosso problema: un problema di notevoli dimensioni potrebbe invece essere dato dalla presenza, nei prossimi anni, di 300 mila stranieri rispetto agli attuali 5.000-10.000 stimati dal Censis. Lo ha affermato, in occasione dell'insediamento della nuova Consulta regionale emigrazione-immigrazione, avvenuto a Bologna, Giuliano Vincenti che assieme a Salvatore Usai, nell'ambito di questo organismo rappresenta l'Associazione Fernando Santi.

A parere di Vincenti, che si è richiamato a una previsione formulata da esperti della Federazione regionale degli industriali, basata sul diffuso rifiuto del lavoro manuale da parte di molti giovani emiliano-romagnoli, la Consulta nel futuro più o meno prossimo potrebbe essere chiamata ad affrontare compiti assai impegnativi.

Oggi comunque — al di là dei dati dell'Ufficio regionale del lavoro secondo il quale gli stranieri occupati in Emilia-Romagna sono attestati sul migliaio — gli immigrati da altri Paesi appaiono in evidente e costante aumento. Lavoratori di colore si incontrano nelle Chiese ad eseguire lavori di pulizia, nella spedalità privata, nei cantieri stradali ed edili ed ovviamente nelle fonderie.

A parere dei rappresentanti della «Santi», si tratta di un fenomeno che porrà grossi problemi, ben maggiori di quelli creati dalla corrente migratoria del meridione e delle isole, quantificabile nella presenza sul suolo emiliano-romagnolo di un 12% di nati fuori regione su una popolazione di poco inferiore ai 4 milioni di abitanti.

Ma pure l'immigrazione meridionale non vede tutti i suoi problemi. Anche recentemente, le ACLI emiliano-romagnole hanno denunciato punte di evidente razzismo messe in luce da ricorrenti slogan tipo «meno auto e meno meridionali in città» o «più verde e meno meridionali» tracciati sui muri dei centri urbani.

D'altra parte, sempre secondo le ACLI, ai meridionali toccano ancora tuttora i peggiori lavori e le peg-

giori abitazioni mentre fino a poco tempo fa industrie ad alto livello tecnologico mostravano di non gradire gli operai del Sud.

Ma su un altro punto, i rappresentanti della «Santi», hanno richiamato l'attenzione della Consulta emigrazione-immigrazione. Ha detto Vincenti che troppo spesso anche in Emilia-Romagna la democrazia si risolve semplicemente in un dialogo tra gruppi dirigenti di diversi partiti: «La democrazia invece deve avere quali destinatari privilegiati, anche se non esclusivi, i ceti meno abbienti, cioè quanti non hanno potere e che in assenza di una autentica democrazia, sono alla mercé dei potenti e dei prepotenti». E tra i ceti più deboli — è stato ricordato — quasi sempre vi sono gli emigrati e gli immigrati quando non appartengono a «categorie di lusso».

I rappresentanti della «Santi» hanno azzardato pure il suggerimento di porre occhio anche ai problemi delle migliaia di studenti che dal Meridione e dall'Estero accorrono alle università emiliane ed a quelli dei nomadi.

All'insediamento della Consulta emigrazione-immigrazione — che in Emilia-Romagna è giunta alla «terza legislatura» e che segue la cadenza dell'elezione dell'assemblea regionale — hanno presenziato 36 dei 40 componenti: 22 sono stati gli interventi in un dibattito protrattosi per l'intera giornata dopo la relazione introduttiva svolta da Antonio Panieri, comunista, Presidente della stessa Consulta.

Tra i vari problemi sollevati in occasione dell'insediamento, vanno ricordati la qualificazione e la riconversione professionale dei lavoratori, le vacanze in Italia dei figli di emigrati, l'aiuto agli handicappati figli di lavoratori all'estero, le borse di studio per giovani che si trovano fuori d'Italia, l'impegno per favorire la scolarizzazione dei figli di emigrati ed immigrati, la creazione di un bollettino regionale di collegamento con gli emiliano-romagnoli all'estero.

Il rappresentante della Giunta regionale, Giannetto Patacini, ha parlato anche dell'opportunità di istituire un Osservatorio del lavoro. L'idea di questo nuovo Istituto riecheggia da tempo in Emilia-Romagna. Dovrebbe seguire con at-

tenzione e tempestività i vari fenomeni connessi col lavoro: disoccupazione (oggi attestata su 105.000 unità), lavoro nero (che anche la Regione dà in forte espansione), doppio o triplo lavoro (che gli industriali imputano soprattutto agli addetti del pubblico impiego) ed altri fenomeni collaterali e derivati.

Alla Consulta emigrazione-immigrazione, ha portato un saluto anche il Presidente dell'assemblea regionale, il socialista Ottorino Bartolini.

### Migliaia di studenti alle «Giornate dei Giovani consumatori»

Oltre 800 studenti di scuole medie inferiori ed elementari hanno visitato nelle giornate di Sabato e Lunedì 6 Aprile le «Giornate dei Giovani Consumatori» di Imola, oltre ad un numero pubblico di genitori ed insegnanti, di gran lunga superiore ad ogni previsione, anche durante la mattinata di Domenica.

L'entusiasmo con cui i ragazzi hanno preso parte alle animazioni, conferma la validità di questa originale proposta di insegnare attraverso la loro partecipazione diretta. Da queste prime giornate si possono trarre alcune considerazioni che confermano la quasi totale disinformazione dei giovani, la cui decisione di acquisto sono certamente molto influenzate dalla pubblicità, o da aspetti quali i colori nei prodotti alimentari e le etichette di moda nell'abbigliamento.

Di fronte a questo atteggiamento acritico e consumistico esiste però una maggiore conoscenza dei giovani dei fenomeni collegati al loro mondo, che è apparsa anche nei disegni dei più piccoli.

Una campagna di informazione che può essere disgiunta o scollegata da una battaglia per una pubblicità più corretta ed informativa.

Nel pomeriggio di sabato 4, nella mattinata di Domenica 5 e nel pomeriggio di Lunedì 6 si sono svolte con successo le prime proiezioni della Rassegna dei Maestri del cinema d'animazione.

Questa rassegna ha l'obiettivo di sollecitare nei ragazzi, ma anche negli adulti, una coscienza critica nei confronti del mondo dei fumetti.

## Ritornano le discariche abusive

Le discariche abusive lungo le strade e i luoghi pubblici sono ancora un grave problema.

Nell'anno trascorso l'Amm.ne Comunale ha installato otto cassoni «scarrabili» in luoghi periferici della città con l'intento di eliminare tale fenomeno. Il grado di corrispondenza di cittadini è stato soddisfacente, ma ancora non si è ottenuto il risultato sperato.

Troppe persone ancora buttano in ogni dove rifiuti ingombranti, imbrattano strade, viali ed aree verdi, depositano i materiali a terra vicino ai cassoni e non «dentro».

È di pochi giorni fa una nuova pulizia e bonifica delle discariche abusive con l'asportazione di circa 2.500 q.li di rifiuti di ogni genere, tramite escavatore ed autocarri, con una forte spesa a carico della collettività.

Occorre difendere l'ambiente e soprattutto disinnquinare i luoghi pubblici, onde permettere un vivere più sano in un ambiente più pulito. Questo invito è rivolto a quelle per-

sone che non hanno ancora compreso che «buttare rifiuti» in ogni luogo vuol dire inquinare, rendere l'ambiente antigiene, vanificare l'azione dell'Amm.ne e dei lavoratori addetti all'Igiene Urbana; vuol dire non avere ancora compreso che la loro azione incivile reca danno alla propria salute ed a quella della stragrande maggioranza dei cittadini.

Tutti devono sapere che in una città pulita si vive meglio.

Nelle discariche recentemente bonificate si è trovata una forte quantità di macerie e di scarichi edili.

Per questi rifiuti pesanti si ricorda che è sempre aperta, giorno e notte, una discarica in Via Poiano, sul retro del Magazzino dell'Igiene Urbana, la quale può accogliere ogni tipo di macerie, rottami e materiali edili.

Si coglie l'occasione per avviare la cittadinanza che nelle sottocitate feste infrasettimanali non verrà effettuata la raccolta dei rifiuti. È comunque assicurato un servizio di pulizia e di pronto intervento. Si raccomanda pertanto di non portare su strada i sacchi dei rifiuti nei giorni: 20 aprile, 25 aprile, 1 maggio.

### Gli amici de La Lotta

riporto L. 1.069.000

Sangiorgi Francesco L. 2.500  
Darchini Mario L. 5.000

da riportare L. 1.076.500

agenzia  
turistica  
santerno

Imola  
via appia, 92  
tel. 23336-22037

Castel S. Pietro Terme  
via Matteotti, 140  
tel. 940358

CONCEDETEVI IL VIAGGIO  
DESIDERATO ....



TENERIFE - GRAN CANARIA - PALMA  
SPECIALE TARIFFA SPOSI

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO  
DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437  
CASTEL S. PIETRO TERME — BO



Oltre settanta anni di attività  
Quattrocento addetti ai cantieri di cui  
oltre duecento soci.  
Quarantacinque quadri impiegati di cui oltre  
trenta tecnici.  
Diversificazione d'intervento in ogni settore  
nel campo delle costruzioni.  
Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e  
continua nell'ambito di una ricerca e di un  
aggiornamento sempre puntuali.  
Parole che ogni giorno confermiamo con i fatti.

cm  
cm

COOPERATIVA  
MURATORI  
CEMENTISTI  
EMANOUALI

SEDE  
S. ALBERTO (RA)  
Via S. Nigrisoli n. 48  
Tel. (0544) 488055-488482-488483  
Telex 551054 CMCM

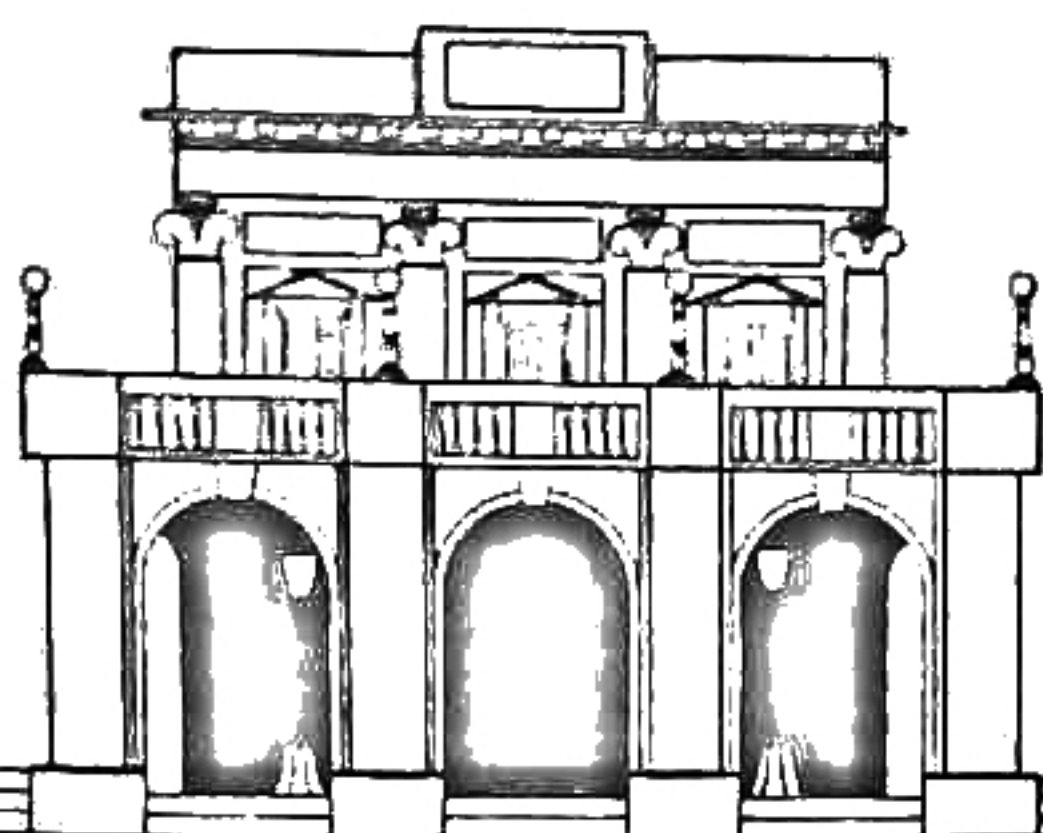
UFFICIO VENEZIA  
S. Marco n. 2056  
Tel. 041/77597

MAGAZZINO  
S. MARCO (BO)  
Tel. 0544-488055

OFFICINA  
S. MARCO (BO)  
Tel. 0544-488055

cm  
cm





## TEATRO COMUNALE IMOLA

Mercoledì 15 aprile - ore 20,45  
la Compagnia Nuova Scena presenta

### Gli Uccelli

di Aristofane

Traduzione e riduzione di A. Dallagiacomini

Adattamento e regia di Memè Perlini, scene e costumi di Antonello Aglioti, musiche originali eseguite dal vivo dagli AreA

Giunta ormai al suo dodicesimo anno di attività Nuova Scena nasce nel 1968 come associazione. Dopo la scissione di Dario Fo la compagnia prosegue, con sue decise scelte e con precisi caratteri distintivi, nella ricerca di una dimensione prettamente politica del teatro, di un teatro insomma di diretto intervento ed impegno sociale. Si ricordano fra gli altri alcuni titoli: Diario di classe, Qui tutto bene... e così spero di te, La dimensione del nero. Nell'estate del '74 si costituisce in cooperativa producendo La ballata dello spettro, Il cavaliere finale, sempre testi di Vittorio Franceschi, rappresentato durante la stagione 76/77. Nel 77/78 stipula una convenzione biennale con l'ATER/Emilia-Romagna Teatro producendo La soffitta dei ciarlatani di Vittorio Franceschi. Nel 78/79 Nuova Scena inizia ad allargare i propri orizzonti di intervento producendo con notevole successo il Tartufo di Molière, per l'occasione tradotto da Sandro Bajini. Nel 79/80 La festa e la morte, da Ruzante, elaborazione di Vittorio Franceschi, regia di Francesco Macedonio e Jacques Locoq. Ed infine, dopo una breve pausa di riflessione interna, la decisione di affrontare nuove dimensioni spettacolari approntando il classico Aristofaneo in una formula che certamente non ha precedenti.

Gli Uccelli di Aristofane (il maggiore autore comico greco vissuto dal 445 al 385 a.C. circa) andarono in scena per la prima volta ad Atene nel 414 a.C. in occasione del concorso teatrale delle Dionisie, per la regia di Callistrato. Non

vinsero. Il primo premio toccò agli Avvinazzati di Amipsia, il terzo al Solitario di Frinico.

Nell'estate precedente Atene aveva allestito una grande armata e, su una flotta imponente, l'aveva spedita in Sicilia, con lo scopo di conquistare le città greche dell'isola (e poi Cartagine e l'Africa) e di fondare una specie di «impero occidentale» che avrebbe dovuto assicurare ad Atene il predominio assoluto su Sparta e i suoi alleati. Era il maggiore sogno imperialistico degli ateniani dopo la morte di Pericle. Sogno che nel volgere di pochi anni si trasformò in incubo con la sconfitta subita dall'armata ateniese in Sicilia e con il colpo di stato del 411 a.C. che porrà fine di fatto al regime democratico.

Nel 414 a.C. una simile catastrofe non era immaginabile. Anzi, ci si aspettava ancora grandi cose dalla spedizione in Sicilia in un'atmosfera di esaltazione espansionistica. Unico segno premonitore, gravava sulla opinione pubblica il sacrilegio che aveva funestato la partenza della flotta con l'armata: la mutilazione di tutte le Erme — statue votive con attributi fallici — della città (è l'argomento degli Avvinazzati).

Lo stesso Alcibiade, già arrivato a Siracusa con gli altri due comandanti Nicias e Lamaco, era stato sospettato di essere tra i responsabili del sacrilegio e richiamato in patria per essere processato. Arrivato a Tutti però, Alcibiade aveva preferito fuggire e rifugiarsi a Sparta.

## CINEMA

### Una donna, una regista: Liliana Cavani

Il 22 aprile al Cinema Teatro dell'Osservanza è in programma un ciclo cinematografico dedicato a Liliana Cavani.

La rassegna è organizzata dall'Associazione Culturale «Circola la maschera» col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Imola e della Regione Emilia-Romagna.

L'ingresso è riservato ai tesserati 1981 dell'Associazione organizzatrice ed il costo del biglietto resta fissato a L. 1.000.

Il costo della tessera (che resterà valida per tutto il 1981 e per qualsiasi altra iniziativa) resta fissato esso pure a L. 1.000.

Unica proiezione, inizio ore 21.

Programma:

22 aprile IL PORTIERE DI NOTTE;

29 aprile I CANNIBALI;

6 maggio GALILEO;

13 maggio FRANCESCO D'ASSISI;

20 maggio MILAREPA;

27 maggio L'OSPITE.

## FILM — BORGO TOSSIGNANO Variazione di programma

La consulta giovanile e il Circolo del Cinema di Borgo Tossignano informano che nell'ambito della rassegna cinematografica «IL DISAGIO», non verranno proiettati i due films «La donna mancina» e «Il coltello nella testa» già previsti per i giorni 14.4 e 18.4.

Se sarà possibile, nella proiezione dei prossimi cicli, si provvederà ad inserire dette pellicole.

## Dopo la consegna del «Melozzo d'Oro» «E racòz» rende omaggio a A. Margotti

Il Centro Culturale forlivese in visita alla Raccolta d'Arte «Margotti» conservata nella Galleria della Cassa di Risparmio di Imola - A far gli onori di casa, oltre all'artista, era presente lo scrittore Aureliano Bassani che ha vivacizzato l'incontro con un «suo» ritratto

«Ha gli occhi pungenti, mobilissimi, segnano il volto, cammina con passo rapido e sicuro. Detesta la via notturna. Finite quattro rampe di scale, c'è il suo studio. Si affaccia sulla piazzetta un tempo chiamata «delle Erbe». Sono due camere da vedere per capire il vero significato di un artistico disordine». Quadri appesi alle pareti e ammucchiati dappertutto. Il cavalletto e gli altri strumenti da pittura vicino alla finestra... e l'odore delle vernici. Ritagli di articoli e di recensione, fotografie di mostre prestigiose pendono dalle due facciate della porta interna, fissate con puntine da disegno... Pittore, scrittore, critico d'arte e giornalista è un uomo di straordinario vigore che se, per usare l'eufemismo che era caro a Ungaretti, sembra fragile». Con queste parole lo scrittore Aureliano Bassani ha iniziato il «suo» ritratto dell'artista, di origine ligure poi divenuto cittadino adottivo di Imola, Anacleto Margotti. L'occasione è stata fornita da un incontro voluto ed organizzato dal Centro culturale di Forlì «E racòz» per rendere omaggio al maestro d'arte romagnolo recentemente insignito del «Melozzo d'Oro 1980», l'oscar riservato ai personaggi più vicini agli usi e costumi della terra di Romagna.

La giornata era iniziata con una visita alla Galleria della Cassa di Risparmio di Imola alle oltre quattrocento opere della Raccolta Margotti che rappresentano l'unica e più completa retrospettiva del lavoro dell'artista, ad iniziare dal primo autoritratto eseguito alla vedetta di tredici anni.

Ma osserviamo ancora l'immagine di Margotti attraverso le parole di Bassani.

Coi Baracca è di casa. Il leggendario Francesco — l'asso degli assi della giovane aviazione italiana — posa per Margotti, che sta preparando il Battesimo di Cristo nella chiesa di Alfonsine. Escono poi due suoi romanzi: Sfiducia (1920) e Ombre di vita (1922). Un brutto giorno arriva la seconda guerra mondiale e una serie di disegni in bianco e nero (non si trova più vernici) documentata in modo ancor oggi impressionante la dominazione dei tedeschi e le loro disgraziate gesta. Cantore del lavoro e della campagna romagnola... incoraggiato da uomini dell'avanguardia culturale, non solo pittori, come Pratella, Marinetti, Papini, Boccioni e Carrà, l'artista imolese se è conquistato una collocazione precisa, senza mai indulgere alle mode, al manierismo, all'intruppamento, anche se questo modo d'essere gli è costato sacrifici e giudizi di sufficienza». Bassani a poi citato le varie Mostre e Musei che hanno esaltato l'opera del maestro ed alcuni passi di recensioni critiche redatte da Dino Buzzati, Vittorio Giglio, Carlo Carrà, Casaril, Budugna, Mino Borghi, Raffaele De Grada, Orio Vergani, Marco Valsecchi...

Dopo il saluto de «e minester» del Centro «E racòz» avv. Angelo Braschi dichiaratosi «innamorato della pittura e delle pagine di vita margottiana» il pittore Margotti ha ricordato ai presenti alcuni momenti di vita segnati da frequenti contatti con il mondo culturale forlivese. A conclusione dell'incontro il presidente della Biennale Nazionale d'Arte dr. Laerte Poletti ha riconosciuto in Margotti il «vero animatore e costruttore» della Biennale, una Mostra che è riuscita «a tenere in alto il nome di Imola in campo artistico». La stessa «Raccolta d'arte» donata da Margotti rappresenta — ha detto Poletti — «un fatto altamente culturale ed inderubabile della realtà artistica imolese».

A.G.

## ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa del caro Giancarlo Rizzo gli amici e i compagni lo ricordano con immutato affetto.

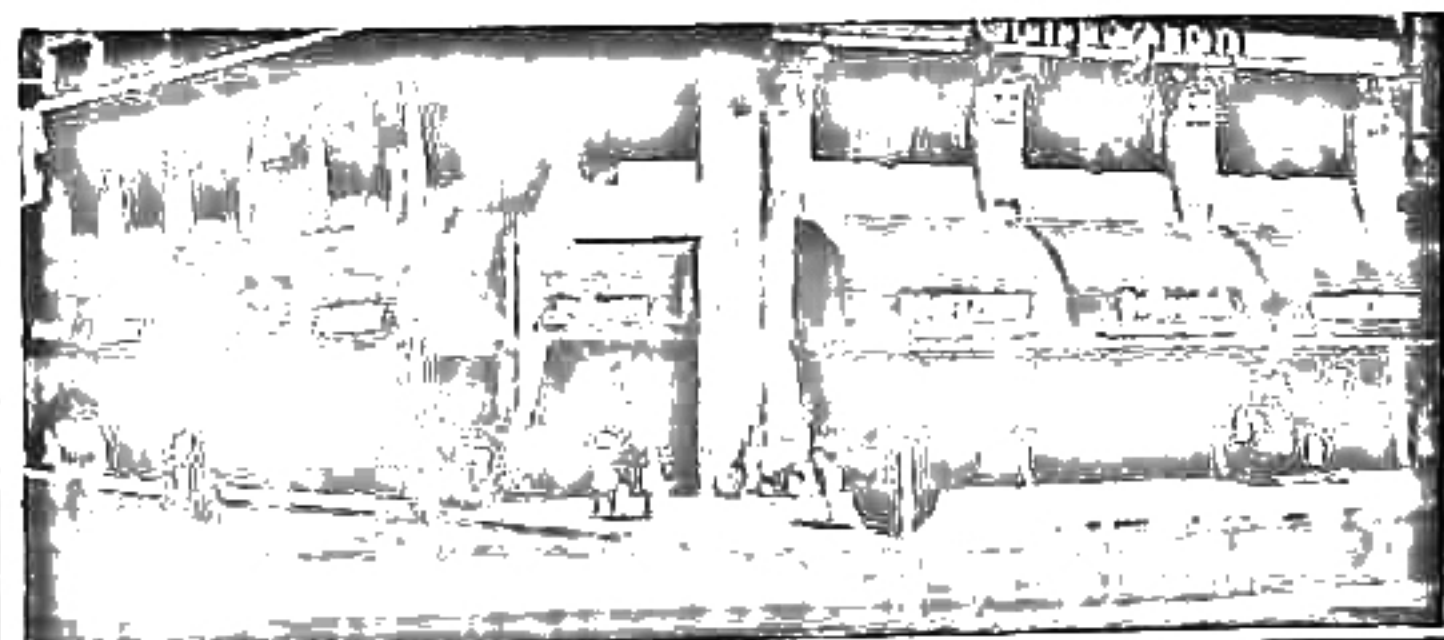
dottoressa

**Donatella Poggi**

medico chirurgo  
malattie dei bambini  
convenzione mutualistica

riceve: lunedì e mercoledì ore 9-11  
martedì, giovedì e venerdì  
ore 14,30-15,30  
imola - via cavour, 74 - tel. 22357  
tel. abit. (0542) 33030

## LA ROMAGNOLA



Protegetevi dal sole  
con tende LA ROMAGNOLA  
Bellissime da vedersi  
Praticissime nell'uso  
Colori e tessuti garantiti

IMOLA

VIA ALLENDE 6 - Tel. 24133 - 34722

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.  
Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara)  
Tel. 22284 Diurno e Notturno  
GRATIS disbrigo di tutte le pratiche  
Serietà e Giusti Prezzi  
Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

**ARTIGIANCASA**  
di Lazzaro e Pinelli s.r.l.

Viale Amendola, 52  
IMOLA  
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA  
E POSA DI:

PAVIMENTI  
(Legno, moquette)  
RIVESTIMENTI  
(Legno, carta)  
CONTROSOFFITTI  
BATTISCOPA

**CESI**  
COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE

VENDE A MORDANO

appartamenti a 2 camere con ingresso  
indipendente e giardino privato in  
palazzina a 2 o 4 alloggi

VENDE A SESTO IMOLESE

villetta a schiera a 2 piani con giardino  
privato e servizi al piano terra

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite C.E.S.I. via sabbatani n° 14  
Imola (BO) tel. 0542/32028 - 35400

MORDANO - palazzina a 4 appartamenti



AUMENTANO I PREZZI

# E come sempre a pagare sono i consumatori

È già arrivata la primavera e con bella stagione sono anche in arrivo brutte sorprese per i consumatori, stanno infatti per scattare tutta una serie di aumenti sui prezzi dei prodotti alimentari e gli altri di largo consumo, che fra l'altro già negli altri tempi avevano registrato ulteriori sensibili aumenti. Questi elementi si possono desumere da una previsione fatta dall'Associazione nazionale cooperative dei consumatori, aderente alla Lega nazionale delle cooperative e mutue. Vediamo brevemente di individuare le principali linee su cui si muoverà l'offensiva dei prezzi: per le paste si prevede un aumento medio di 60 lire il chilo; per i liquori l'aumento sarà del 7-8%, mentre per le birre nazionali si dovrebbe arrivare al 12-15%. Per le acque minerali e bibite, anche in conseguenza dell'aumento previsto è del 15%.

Discorsa a parte meritano i pomodori, infatti in previsione delle consegne che si avranno a seguito dello scandalo dei pomodori gonfiati per estorcere contributi alla CEE, ed anche a seguito dell'entrata della Grecia (produttrice su vasta scala di questi prodotti) nella Comunità, risulta difficile immaginare l'evoluzione di questo mercato, ma alla fine risulta facile prevedere previsto un aumento del 5%. Per il burro si prevedono ulteriori aumenti dei prezzi di 50-60 lire, mentre per i formaggi del 6-7% e per il prosciutto di 300-400 lire il chilo.

Da ultimo prendiamo in esame la frutta e la verdura, che di questi tempi detengono un po' il record degli aumenti, causato in parte dal maltempo che ha colpito il mezzogiorno d'Italia, ma anche della arretratezza dell'agricoltura di base e dalle strutture di distribuzioni esistenti, per tutti questi prodotti vengano previsti ulteriori lievitazioni di prezzi.

Di seguito riportiamo una sinteti-

ca tabellina riepilogativa che può dare una certa dimensione del fenomeno in un arco di tempo che va dal 1980 prendendo in esame una vasta gamma di prodotti.

## Geografia degli aumenti

|                                     | Aumento dei prezzi dal 1977 al 1980 | Aumento dei prezzi su quelli del 1979 |
|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| 1) Latte                            | +31% (35)                           | +9%                                   |
| 2) Burro                            | +37% (40)                           | +12%                                  |
| 3) Grana marchiato                  | +1%                                 | +3%                                   |
| 4) Emmenthal svizzero               | +51%                                | +19%                                  |
| 5) Pane (casereggio confez.)        | +58%                                | +18%                                  |
| 6) Riso Arborio                     | +11%                                | +21%                                  |
| 7) Pasta Barilla semola 1/2         | +38%                                | +7%                                   |
| 8) Olio oliva Bertolli              | +21%                                | +8%                                   |
| 9) Olio di semi Topazio             | +25%                                | +9%                                   |
| 10) Tonno Rio Mare gr. 85           | +63%                                | +18%                                  |
| 11) Pelati Cirio                    | +14%                                | +10%                                  |
| 12) Caffè                           | -19%                                | -                                     |
| 13) Zucchero 1/1                    | +39%                                | +11%                                  |
| 14) Biscotti oro Saiwa              | +31                                 | +4%                                   |
| 15) Vitelloni bianchi/rossi mezzene | +43%                                | +19%                                  |
| 16) Vacche bianche/rosse mezzene    | +44%                                | +23%                                  |
| 17) Vitelli nazionali mezzene       | +25%                                | -2%                                   |
| 18) Suiini — mezzene                | +37%                                | +2%                                   |

(Fonte: A.C.M. Modena «Coop» 1981 Aprile)

Prendendo in esame questi dati e considerazioni si può introdurre il discorso della Federazione nazionale dei consumatori (organismo costituito poche settimane fa dalla CGIL-CISL-UIL e dalle tre centrali cooperative Lega nazionale cooperative e mutue, Confederazione nazionale delle cooperative e Associazione nazionale delle cooperative),

che ha indicato come uno dei suoi principali obiettivi quello della lotta contro il caro-vita. Ed è proprio attraverso l'aiuto e l'impegno di tutti i consumatori che questa neo-costituita Federazione potrà raggiungere gli obiettivi che si prefissa per tutelare i cittadini, impotenti di fronte a queste continue raffiche di aumenti di prezzi e per poter arrivare a capire ed impedire tutti quei meccanismi per cui ad esempio il pane, da sempre a prezzo amministrato o controllato, sia potuto aumentare del 28% negli ultimi 2 anni.

Sergio Prati

Centro Sociale «La Tozzona»

## Corso di pattinaggio

In collaborazione con API - UISP - ASBI - PATTINAGGIO il Centro Sociale «La Tozzona» organizza il 1° CORSO di avviamento al pattinaggio veloce-artistico presso la pista «La Tozzona» per bambini dai 4 anni in poi.

— Inizio del CORSO il 21 Aprile 1981 e proseguirà nei mesi di Maggio - Giugno - Luglio - Settembre

— Il CORSO verrà svolto dai preparatori ed Allenatori della Società API - UISP - ASBI di IMOLA nei giorni di:

Martedì, Giovedì, Venerdì; dalle ore 19 alle ore 21

— ISCRIZIONI: si ricevono presso il Barista del Centro Sociale «La Tozzona» con versamento per la durata del CORSO di L. 10.000 comprensive del tesserino Assicurativo.

— Ulteriori chiarimenti saranno comunicati nella riunione dei Cittadini e genitori indetta presso il Centro Sociale venerdì 10 Aprile 81 ore 20.

L'OPINIONE di Cremonini Adelmo

## Il P.S.I. coerente con la sua storia

La giovane democrazia italiana, rifiorita dopo la guerra di liberazione nazionale, ha dato vita ad un groviglio di opinioni che vanno dal liberalismo più spinto con punte estremiste di preta marca fascista, ad un concetto politico-filosofico basato invece sul capitalismo di stato.

I partiti di centro in una situazione simile non hanno certamente vita facile, perché influenzati dai due partiti egemoni.

Bene ha fatto Bettino Craxi con le tesi che presenterà nel prossimo congresso socialista, nell'intento di riscattare il PSI dalla soggezione ai compagni comunisti, PSI per troppo tempo succube al punto di vedere sbiadita la propria fisionomia.

Il partito socialista non ha bisogno di tutori, tanto meno di consiglieri: stupisce che vi sia ancora nel partito un'anima massimalista dopo tante esperienze negative in tal senso.

Alla luce dei fatti passati e purtroppo anche recenti sono emerse infatti, nei paesi del cosiddetto socialismo reale, profonde carenze sul piano delle libertà democratiche e un completo fallimento sul piano economico.

Quest'ala «giacobina» dovrebbe trarre le dovute riflessioni, se si sente davvero permeata di spirito socialista.

A mio avviso il PSI deve avere un volto autonomo, con contorni ben decisi e delineati, un volto ed una dimensione europea, che non rinuncia però ad indicare (e non tradisce quindi le sue origini storiche) agli operai, ai contadini, ai ceti produttori la strada della emancipazione

politica e sociale.

La fisionomia autonoma del PSI è quella che dimostra che le uniche tesi socialiste vincenti sono quelle che affondano le proprie radici nella libertà.

È di questi giorni la messa in onda da parte della televisione dello sceneggiato sulla vita della compagna ANNA KULSCIOFF, questa esule russa e grande rivoluzionaria che con tanta nobiltà d'animo e tanta passione ha dato la riscossa al proletariato nel nostro paese. La Kulscioff con Andrea Costa, Turati, Treves, e tanti altri meno noti, sono stati protagonisti di battaglie certamente combattute in tempi molto più difficili di quelli attuali, tuttavia convinti di potere riscattare le masse, (allora davvero massa amorfa da plasmare) di dare loro dignità e la convinzione che bisogna essere protagonisti della storia e non oggetti in mano altrui.

Storicamente, queste tesi sono stati i socialisti per primi ad enunciarle, tesi che anche in seguito sono state fatte proprie da altri e che sono sinonimo della stessa libertà di pensiero, giustizia e benessere economico che il PSI ha sempre garantito.

## COMUNICATO

Il Giardino d'Infanzia Scuola Materna di Imola, via Mazzini 65, informa le famiglie degli interessati che le domande di assunzione dei bambini della Scuola per l'anno scolastico 1981/82, si accetteranno tutti i giorni feriali dalle 9 alle 16 fino a tutto il giorno 8 maggio p.v.

## MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI  
PER LA ZOOTECHNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

## Onoranze funebri Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta  
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento.  
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

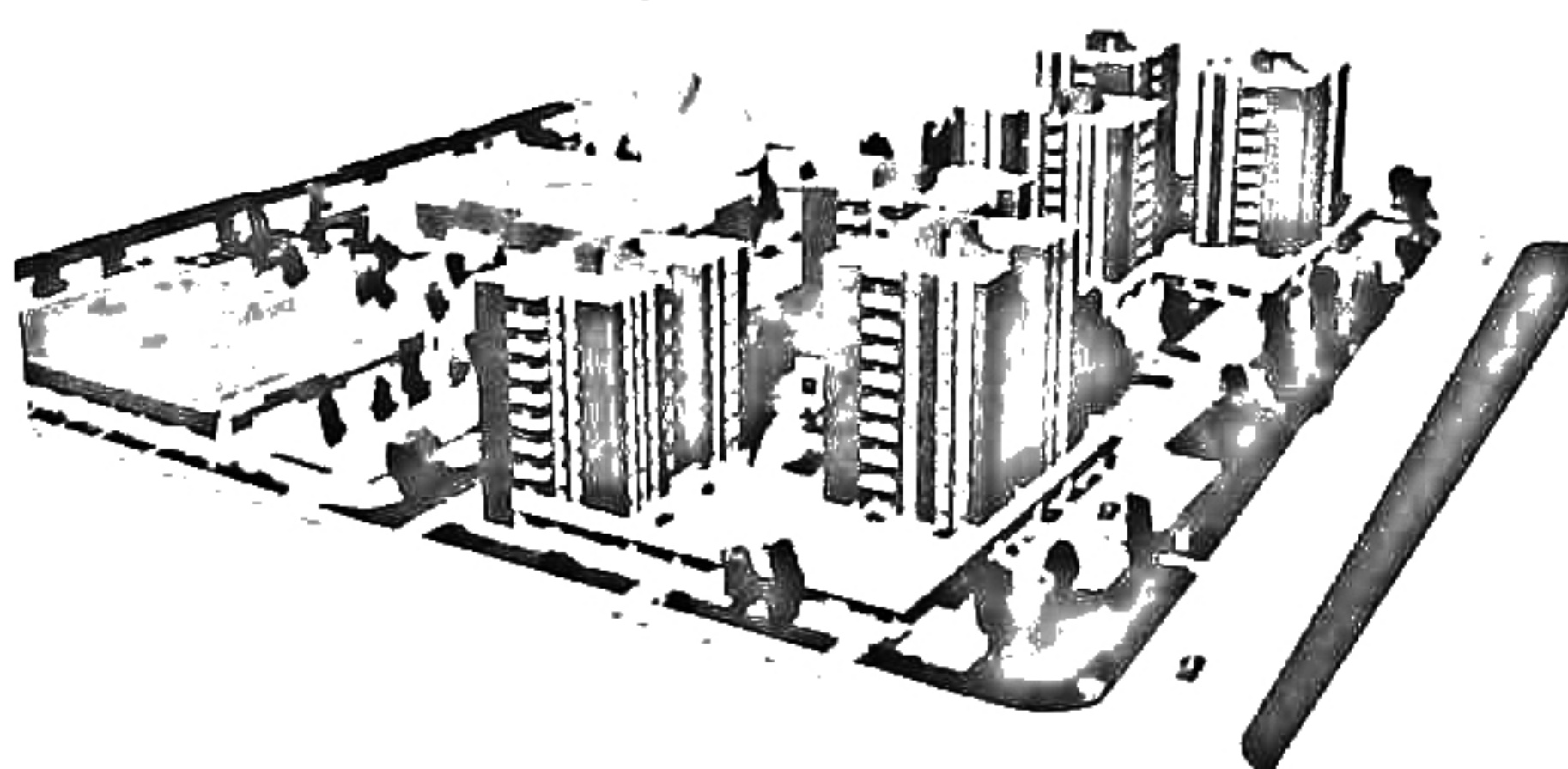
LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA  
UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 30252



**SO. G. E. I. s.r.l.**

Amm.re unico Montanari Giuseppe  
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO  
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI  
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale  
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

ATFI soc. coop. a.r.l.

**COOP.  
FACCHINI  
IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241



**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo  
per essere strumento dei lavoratori  
in funzione di tutela e di assistenza  
in materia assicurativa.

**AGENZIE**

Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430  
Castel S. Pietro - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 341002

**ASSICOOP**

Per cementare i legami della Unità  
con i lavoratori il centro mediano  
e le loro organizzazioni economiche,  
sindacali, culturali,  
ricreative e rappresentative.



## Un progetto di qualificazione per l'artigianato e la minore impresa

Le proposte dei socialisti emiliano-romagnoli hanno aperto un dibattito anche per il congresso della C.N.A.

Paolo Cristoni

È un periodo di intensa iniziativa politica. La presentazione del piano a medio termine da parte del Ministro impone un riferimento ed una precisa iniziativa rispetto alla crisi e alle necessità del Paese. Fra pochi giorni una importante parte del mondo artigiano, la CNA andrà al suo congresso; e fra la classe imprenditoriale si è acceso un dibattito che rischia di diventare scontro sul ruolo istituzionale della categoria con una tendenza a «far da sé» che ricalca molto la proposta Visentini.

In Emilia Romagna stiamo approfondendo, fuori dagli schemi tradizionali e con un approccio pragmatico che non rinuncia ai principi di una politica industriale per lo sviluppo dell'artigianato della minore impresa». Cioè di quello che c'è in questa regione senza pretesa di fissare modelli o di portare i giusti cambiamenti importandone da fuori.

I riferimenti della nostra iniziativa sono tre: quello istituzionale il ruolo autonomo dell'impresa, i servizi reali alla stessa.

La crisi energetica, la disoccupazione tecnologica, la competitività sui mercati, gli alti livelli della produttività necessari a competere sui mercati stanno creando nuove situazioni e nuove esigenze. Esse vanno identificate, possibilmente anticipando i tempi degli avvenimenti. Tutti questi fattori hanno mostrato i limiti della corsa verso il gigantismo delle imprese e conseguente ripresa di importanza degli aspetti qualitativi, sia per la grande che per la media e la minore impresa.

È opportuno precisare che la qualificazione riguarda tutte le fasi e le funzioni tipiche delle imprese: quella tecnico-produttiva, quella organizzativa, quella di mercato, dell'assistenza tecnica, quella di ricerca e sviluppo, dell'informazione.

Per poter avviare un processo di riorientamento che faccia gradualmente

conseguire il salto di qualità preconcisa, diversi devono essere gli strumenti operativi da impiegare correttamente, dopo aver ben definito il ruolo e la collocazione dei diversi tipi di impresa nel progresso economico nazionale e nel contesto internazionale, mediante non solo dei piani di settore — che rischiano di divenire fortemente riduttivi e limitanti — bensì mediante dei programmi intersectoriali e territoriali, finalizzati, che debbono trovare nel sistema delle Regioni e degli Enti territoriali di base una loro precisa definizione.

Vogliamo affermare, in altri termini, che non è soltanto con leggi-quadro, pur importanti, che si può contribuire decisamente alla qualificazione delle imprese, grandi, medie o minori che siano. Una legge-quadro nazionale, in particolare per l'artigianato, è certamente il punto di partenza, di grande portata, soprattutto se impostata in modo adeguato agli sviluppi passati e futuri, ma deve essere affiancata da altri strumenti e infrastrutture, come un diverso sistema di crediti e finanziamenti, nuovi strumenti urbanistici per gli insediamenti, la riforma della Pubblica Amministrazione (deleghe e riforma CCIA, ICE, ecc.), il potenziamento del terziario superiore al servizio delle imprese.

Si vuole dire che una legge-quadro dell'artigianato deve essere un momento di una organica politica economica, con un significato e una impostazione di carattere programmatico e strutturale che liberi tutte le potenzialità imprenditoriali, contro le tentazioni di interventi occasionali e assistenziali, ovunque ancora molto forti; ovvero, contro la visione burocratica che pone la istituzione centro di tutto il meccanismo programmatico.

Con una siffatta impostazione, emerge inequivocabilmente che la questione «qualificazione professionale», ai diversi livelli, non può essere risolta nella «bottega-scuola», ma richiede infrastrutture professionali adeguate, inserite funzionalmente nell'ambito della programmazione portata avanti fino ad ora, tenuto conto delle esigenze legate alla mobilità del lavoro.

È in questa la chiave di lettura, fatta dai socialisti col programma per l'Emilia Romagna negli anni '80, che inseriamo la questione del progetto di qualificazione artigianale già posta all'attenzione pubblica nella conferenza di Parma del '79.

È necessario anticipare che i problemi da affrontare sono tanti che non è possibile giudicare gli interventi enfatizzando il fattore tempo.

Ci si chiese allora se tale progetto fosse una esigenza specifica della categoria o se ad esso si dovesse dare un significato più generale di esigenza della società.

Abbiamo già detto che un tale progetto

di qualificazione deve potersi collegare ad un discorso nazionale. La nostra Regione non è un'isola e riteniamo che le imprese artigiane abbiano un ruolo da svolgere in un contesto più ampio. Siamo peraltro convinti che un progetto di qualificazione per l'artigianato vada inteso nel senso di una realtà che si colleghi ad un quadro di riferimento che va riconsiderato e che debba porsi il problema del rapporto con altri settori della società: l'agricoltura, il commercio, il turismo, la sanità, ecc. coi quali esistono delle connessioni. Soprattutto con la necessità di un nuovo sistema di relazioni industriali dentro la fabbrica e nella società legando il binomio democrazia-justizia sociale. Ancora vi è l'esigenza che questo progetto si articoli sul territorio nel rapporto con le istituzioni e con gli enti locali e che venga costituito come disegno di carattere complessivo che poi si articoli nei settori e nei comparti della categoria.

Ci rendiamo conto che si tratta di un disegno che impegna le forze politiche, le istituzioni e l'intera società regionale. Dovrà impegnare anche le forze culturali, ma non essere solo un fatto culturale, ma un fatto politico, un fatto economico, un fatto sociale.

Comunque possiamo dire di essere stati unici a porci come interlocutori col programma '80. Prima di indicare per sommi capi le proposte che facciamo è bene affermare che a monte del progetto di qualificazione «non può non esserci un quadro di politica economica generale che fissi i ruoli dei vari soggetti economici e il loro grado di autonomia generale e reciproca. Cioè: fino a quando la grande impresa controlla e condiziona le produzioni e i mezzi di produzione, chi sta in mezzo fra essa e il mercato deve accettare il gioco imposto e non può che riempire gli spazi lasciati liberi. Quindi, la vera rivoluzione culturale sta qui: creare una serie di provvedimenti che a mo di codice fissino l'autonomia reale di ogni livello d'impresa.

Una politica economica corretta, verso la quale il piano a medio termine pare orientarsi, in cui, fatto il censimento delle risorse e dei campi prevalenti di azione, ogni livello d'impresa intervenga in modo autonomo e coerente, con capacità propria, incentivi e fantasia tecnica, capacità di direzione propria, deve poter permettere questa possibilità ad evitare che al ciclo sommerso, si sostituisca una «libertà vigilata o condizionata» per la minore impresa.

Perciò è necessario:  
1) Il piano nazionale (intersectoriale, di grandi linee) d'intervento, con la defini-

zione degli strumenti e dei metodi di allocazione delle risorse.

2) Servizi reali alle imprese (in ciò sta la forza alternativa del nuovo capitolo Nord-Sud (che è necessario scrivere e concretare).

3) Un nuovo rapporto con le istituzioni (Sindacato ecc., Regioni, Provincie e Comuni) fuori da ogni pretesa di inventare nuovi strumenti. L'errore commesso coi Compensatori non deve essere commesso attraverso inutili massimalismi nel progetto di riforma della CCIA, ad esempio per ciò che riguarda gli albi ecc.

Una politica del Credito che liberi le capacità imprenditoriali del sistema bancario e lo vincoli non già con lacci e laccioli burocratici, ma al rischio d'impresa e alla compatibilità della scelta economica fatta dai piani nazionali e regionali.

Ci preme, in questa sede porre a confronto un altro problema legato al progetto di qualificazione.

Quali sono i servizi reali d'impresa a cui facciamo riferimento?

A) Sviluppo della ricerca scientifica applicata e alla diffusione dei risultati della ricerca tecnologica (chi la fa? Come si fa? Ogni assessorato continua a promuovere la sua ricerca?).

B) Promozione commercializzazione dei prodotti (ICE, CCIA, Fiere: è necessario che ognuno di questi Enti svolga bene il suo mestiere. A noi non pare giusto pensare a una costruzione di strumenti regionali).

C) Formazione manageriale e diffusione di nuove tecniche di gestione aziendale e organizzazione amministrativa.

L'alta specializzazione sempre più necessaria pone un salto di qualità nella gestione della formazione professionale. Non è possibile dare un po' a tutti, fuori da ogni controllo e da ogni principio. Peggio: per arginare un sistema di alleanze sociali che scricchiola. I socialisti, nella loro proposta per una nuova politica del lavoro hanno individuato nella Agenzia del lavoro uno degli strumenti adeguati ad andare avanti in questo settore.

L'Università, la scuola media superiore possono essere punti di riferimento attraverso lo strumento delle convenzioni e una opportuna modificazione dei programmi dei corsi di studio.

Ma una simile politica non si risolve semplicemente facendo una buona legge di qualificazione dell'artigianato e della minore impresa. Occorre cambiare le regole del gioco impegnandoci a gestire i processi di trasformazione in corso

senza paura di superare vecchi schemi facendo un salto culturale di notevole portata.

Questo salto di qualità ha necessità di alcune condizioni politiche:

1) Unità di intenti come ... «convergenza della volontà».

Unità che non vuol dire né separare il ruolo di governo da quella della opposizione né appannare le differenze. Nessuno può, a priori, sentirsi addosso un ruolo di secondo piano, o sentirsi definire «Unitario» solo quando fa comodo. Questo nella società; questo nelle organizzazioni di massa anche in Emilia dove non ci può essere un solo cavaliere che pretende di rimanere in sella sulla groppa di tutti gli altri. Il prossimo congresso della CNA dovrà tenerne conto.

2) Partecipazione degli operatori-imprenditori.

Noi vogliamo che l'artigianato imprenditore sia l'artefice di sé stesso come soggetto di politica economica. Se dirige un'azienda non vediamo perché non possa dirigere un sistema d'aziende e la loro politica sindacale.

Occorre dare meno potere alla tecnocrazia burocratica e responsabilizzare maggiormente i vari soggetti che operano nel sistema industriale.

3) Affrontare il nodo del rapporto fra minore impresa, artigianato e cooperazione attraverso i consorzi e tutte le forme di collaborazione necessarie.

Sono proposte che potrebbero trovare, a livello interregionale un primo test di confronto.

Le diversità non sono ostacoli, e Nord e Sud si debbono avvicinare. Se di verità in verità siamo precipitati nella crisi, con volontà e con sperimentazioni nel concreto, senza prevenzioni, si può uscire.

Al congresso della CNA, nelle iniziative dell'API anche confortati dalla iniziativa nazionale del partito e dalla prosecuzione del dibattito parlamentare scaturito dalle proposte Spano, Saccone ed altri, andremo a rappresentare queste volontà con lo spirito di chi è volontoso di portare un contributo, ottenuto a non farsi intimorire da qualsivoglia, rapporto di forza. Per le buone ragioni che porta.

### Pro Casa di Riposo

In m. di Francesco Giacomelli: i vicini di casa, 37.000. In m. di Virginia Franceschelli in Morsiani: Luisa Falconi e fam., 30.000. In m. di Sgubbi Adalgisa (madre della collega Pelliconi Gigliola): i dipendenti Divisione Pediatria, 50.000. In m. di Venieri Bianca: Mirri Bruna, 2.000; le nipoti Elena e Iolanda, 10.000; sig. Conti Maria, 5.000; f.lli Mirri, 10.000; Bentivoglio Amalia, 5.000. In m. di Farolfi Giuseppina: fam. Casella Enzo, 2.000. Nel 1° ann. della morte Bacchilega Anna: il figlio Alfredo Matteucci e fam., 10.000. In m. di Pelizzardi Arturo: i figli, 200.000. In m. di Olivelli Valentino: Gherardi Nella, 5.000; Cinti Iris e fam., 10.000. In m. di Panari Giuseppe: Panari Arcangelo, Ancilla, Irene, 12.000. In m. di Don Paolo Prevosto di Dozza: Brusa Chiara, 2.000. In m. di Cavina Luigia: Buscaroli Cesarina, 5.000; Noferini Emma, 5.000. In m. di Pirazzini Francesco: la moglie Pirazzini Maria, 5.000. In m. di Giga Noferini: Noferini Dina, 10.000.

### «LA LOTTA»

Direttore Responsabile  
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galeati 6 IMOLA Tel. 34959  
Autorizz. del Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23.10.1954  
Spedizione in Abbonamento postale  
GRUPPO II  
Pubblicità inferiore al 70%  
Abbonamento annuale L. 15.000  
sostenitore L. 20.000  
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA -1981

# LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO

Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR

BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine

Materiale elettrico vario

## Lorenzo Bettinelli

### ARTIGIANO ORAFO

Fabbricazione e riparazione  
di oggetti in metalli preziosi  
con pietre preziose  
e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4  
Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)

## c'è una casa sicura dietro una porta

# TUTOR

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPI ANTI SCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR  FAENZA  
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle voci Serrande  
CIR Serramenti Metallici via riccione 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

dal 1960

PER LE MIGLIORI  
ALIMENTAZIONI  
ZOOTECNICHE

# MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA



dalla prima \* dalla prima

## Gli agrari bolognesi

si trascuri totalmente la dignità ed il diritto di una parte: salvo che Hitler e Stalin non abbiano ancora ai nostri vertici del Potere, piccoli adepti desiderosi dei galloni di primi della classe.

A chi ha un po' il gusto della storia degli anni passati, non è difficile riconoscere lo stile dell'epoca in cui Giuseppe Massarenti, attorno al 1910, grazie ai padri ed ai nonni degli attuali agrari, fu dipinto sulla stampa come una sorta di capobanda di assassini, in costante agguato per nuocere ai beni ed alla vita dei galantuomini.

Dei patti agrari, da tempo all'attenzione del mondo politico italiano e che hanno il potere di far perdere la calma agli agrari bolognesi, parliamo con l'on. Paolo Babbini, membro della commissione agricoltura della Camera.

«Il problema della conversione della mezzadria e della colonia parziaria in affitto — ci dice Babbini — almeno per noi socialisti rappresenta, sia pur tardivamente, l'adeguamento della legislazione del diritto agrario italiano a quello degli altri Paesi europei: «in sostanza è un fatto estremamente importante e positivo anche perché dà la possibilità di arrivare al raggiungimento di altri obiettivi». «Quali?» Risponde Babbini: «Si è parlato da questo punto di vista di una mobilità della terra, anche se molti dubbi possono venire in proposito, dato che ormai la terra sta diventando, a causa dell'inflazione, un bene-rifugio. È indubbio però che, generalizzando il contratto di affitto, si può arrivare anche ad accorpamenti poderali e quindi si può avere la possibilità di creare aziende efficienti».

«È interessante da questo punto di vista — sottolinea il Deputato socialista — un'indagine condotta dall'INEA che rivela come siano già molte le imprese che hanno parte della terra in proprietà e parte in affitto». Questo significa «che la differenza tra proprietà ed affitto non è un limite (mentre invece era un limite la differenza tra terra in proprietà e terra condotta con altri rapporti, tipo mezzadria), alla conduzione di un'impresa che giunga ad accorpamenti estremamente interessanti».

Ma la prospettata riforma dei patti agrari, contiene altri aspetti importanti. Babbini ce li elenca così: la possibilità di equiparazione ai coltivatori diretti dei tecnici e delle cooperative: la nullità del subaffitto».

In sostanza quei patti agrari di cui si parla da tanto, meglio dire da troppo tempo, rappresentano una ventata di nuovo. E allora si capisce come i vecchi ceti agrari tentino di suscitare vecchi odi, quelli che sfociarono nel fascismo degli anni 20.

## Centenario AVANTI!

senta il programma dei socialisti per quegli anni. Il giornale esce per volontà dello stesso Costa e di Anna Kuliscioff, che ne sarà assidua e intelligente collaboratrice.

Per ricordare questa importante data il Partito Socialista di Imola ha stampato una cartolina-commemorativa e, con la preziosa collaborazione del Circolo Filatelico-Numismatico «G. Piani» di Imola, uno speciale annullo postale uscirà nel periodo attorno al 30 aprile. Tutta la posta in partenza da Imola avrà quindi detto annullo. A tutti gli abbonati de «La Lotta» la Redazione invierà la cartolina nel periodo previsto per l'annullo.

La Redazione

## SI O NO ALLA LEGGE SULL'ABORTO?

Lunedì 13 alle ore 20,30 presso la Sala ex Anagrafe si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: «Legge sull'aborto: si o no nei due referendum».

Interverranno:

**Anna Boselli Poli** - responsabile provinciale movimento femminile DC.

**Isa Ferraguti** - responsabile femminile PCI.

**Wilma Lama** - del Comitato regionale PdUP.

**Valeria Fabj** - responsabile coordinamento femminile PSI.

### COMUNICATO

Il Sindacato Pensionati CGIL della zona Imolese organizza per domenica 10 maggio 1981 una gita a Trieste e Redipuglia.

Quota di partecipazione (viaggio e pranzo) L. 23.000.

Le iscrizioni avranno inizio il giorno 13 aprile 1981 alle ore 8 presso il Sindacato Pensionati di Imola, via Emilia 44.

## Decolla il piano sanitario

Le forze politiche democratiche Imolesi (PCI-PSI-DC-PSDI-PRI), presenti nell'assemblea dell'associazione dei comuni, si sono riunite per prendere in esame i numerosi problemi connessi alla attività dell'USL e per la realizzazione degli obiettivi definite dal Piano Sanitario Comprensoriale.

Questo incontro è avvenuto nel quadro di un impegno volto a mantenere un confronto costante e costruttivo, assunto dagli stessi partiti durante la discussione del Piano Sanitario Comprensoriale.

Si è trattato di una discussione che, al di là degli specifici ruoli di maggioranza e minoranza svolti dalle singole forze politiche, ha consentito di affrontare in modo costruttivo alcuni aspetti fra i più importanti del settore della sanità.

Da tutte le forze politiche è stata confermata la validità degli obiettivi e delle linee programmatiche del Piano Sanitario Comprensoriale, pur riconoscendo che, a circa due anni dalla sua formulazione, si rende opportuno procedere ad una verifica di alcune scelte, che vanno rapportate alla situazione nazionale e locale.

In modo particolare le forze politiche hanno convenuto sulla necessità di procedere ad una razionalizzazione della organizzazione complessiva dell'USL che individui nel nostro ospedale in costruzione e nel comparto Lolli-Civile le due strutture fondamentali dei servizi sanitari; ciò deve consentire una migliore funzionalità ed una maggiore economicità della gestione.

In tale senso si è convenuto di procedere a una puntuale verifica del piano sanitario, tenendo presente la nuova situazione creatasi con il procrastinarsi dei tempi di ultimazione del nuovo ospedale e della situazione economica nazionale che difficilmente consente di prevedere fondi da destinare ai nuovi investimenti nella nostra realtà.

Pertanto, mantenendo fermo l'obiettivo del completamento dell'ospedale, occorre esaminare attentamente i costi e individuare le possibili fonti di finanziamento.

Nell'attuale situazione le forze politiche ritengono che il completamento del terzo lotto del nuovo ospedale non sia attuabile in tempi brevi, come si era pensato nella fase di elaborazione del piano, e pertanto concordano sulla necessità di rivedere il meccanismo previsto per una razionale collocazione dei servizi dell'USL, pur confermando i criteri di unificazione e razionalizzazione prevista dal Piano Sanitario.

Oltre a localizzare quindi nel nuovo ospedale e nel Civile-Lolli i contenitori fondamentali dei servizi, le forze politiche ritengono che occorra, in tempi brevi per tutti i servizi (Amministrativi, territoriali, specialistici, ecc.) per evitare investimenti ripetitivi e per procedere alla liberazione delle strutture esterne (Sante Zennaro, Ex INAM, C.P.A., Ostetrica, Pediatria e Oculistica).

Dalle successive alienazioni di questo patrimonio si potranno ricavare risorse finanziarie da utilizzare per le ristrutturazioni necessarie e per il nuovo ospedale.

In questo quadro va poi affrontato anche il riassetto del comparto psichiatrico con la relativa disaggregazione in diversi aree di bisogni e una conseguente verifica della sistemazione dei degeniti, alla luce dei nuovi contenuti da introdurre nella gestione di un uso razionale delle strutture edilizie.

A questo proposito appaiono maturi i tempi per avviare, in via prioritaria, la concentrazione dei degeniti della fascia psichiatrica presso l'O.P. «Osservanza».

A tale scopo si è convenuto di attiva-

re, all'interno della Commissione preposta alle attività tecniche, un gruppo di lavoro che verifichi e approfondisca la situazione attuale e quindi predisponga ipotesi di soluzioni per i problemi del nuovo ospedale, si è inoltre deciso di formare un secondo gruppo di lavoro che, con il contributo dei tecnici dei settori interessati, approfondisca i problemi, elabori le soluzioni e proponga un'ipotesi programmatica da sottoporre al dibattito dell'Assemblea dell'Associazione dei Comuni e dei Consigli Comunali.



Il 7 aprile ricorreva il 50° anniversario del matrimonio di BARUZZI SECONDO e GRAMANTIERI TERESA. In questa lieta ricorrenza porgono loro tanti auguri di felicità insieme i figli, i nipoti, le sorelle, i fratelli, il genero ed i parenti tutti.

## Ferramenta Centrale

PREMIO QUALITÀ E CORTESIA



NOVITÀ ☐ Servizio targhe rapido ☐ per la vostra casa ☐ per la vostra professione ☐ per il vostro ufficio ☐ per le vetrine del vostro negozio ☐ e per le mille esigenze della vostra attività di ogni giorno.

FERRAMENTA CENTRALE - IMOLA - Via Emilia 236 (inizio zona pedonale) - tel. 31.2.36

## SANTERNO e CERAMICA

PIASTRELLE DA PAVIMENTI  
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTI  
CERAMICHE ARTISTICHE



Uff. Stab.: Casalfiumanese/Tel. (0542) 29666/Telex: 510443 Santern I  
Ceramica SANTERNO spa/Sede legale: IMOLA



CAT. RICCI E GRANDI

Serietà, dignità, rispetto del dolore sono per noi un obbligo più che un dovere.

Funerali e cremazioni di ogni categoria, con servizio altamente qualificato e pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva - Composizioni salme a domicilio.

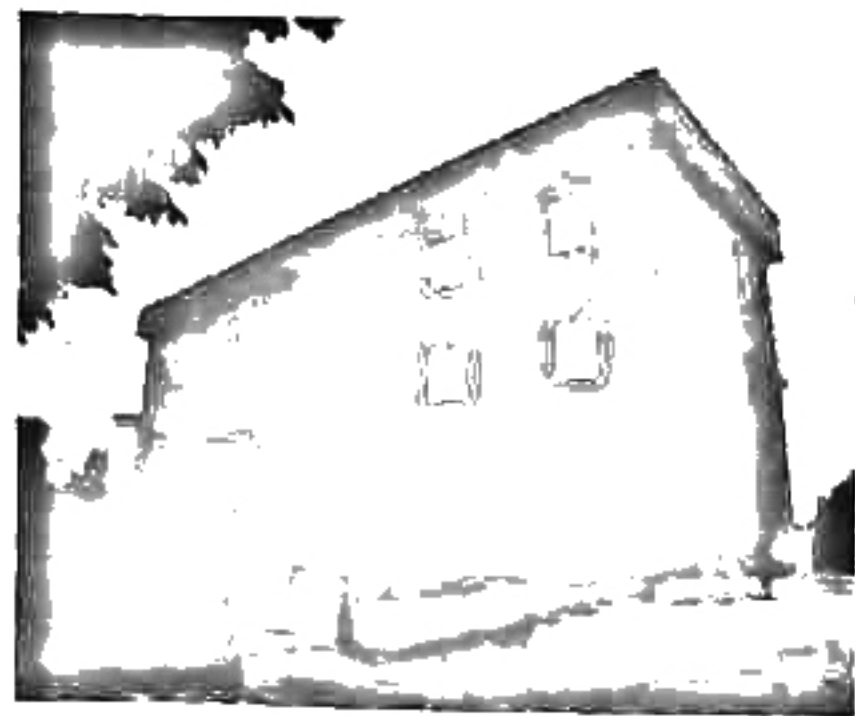
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali. Nel vostro interesse, non fidatevi degli intermediari e interpellateci direttamente, rivolgendovi al nostro ufficio.

PREVENTIVI A RICHIESTA AI MIGLIORI PREZZI

Ufficio via Amendola, 51 - Tel. 26524  
abitazione Ricci: via B. Croce, 10 - Tel. 31250 - 30183 - 40026 IMOLA  
abitazione Grandi: Via Nuova Sabbioso 47/A - Tel. 82238 - 40060 TO-SCANELLA

Agenzia d'affari

## MAIARDI NELLO



VIA APPIA, 61 - IMOLA  
Tel. 30994 - Abit. 25857

VENDESI:

- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Capannoni industriali
- affitarsi negozi e immobili in genere

DIFFONDETE  
LA LOTTA



## BASKET PROMOZIONE

## Marchi ancora sugli scudi

TOMESANI BO 59 (24)  
A. COSTA BAHIA 84 (41)

A. COSTA BAHIA: Sgorbati M. 13, Marchi 22, Sabatani 5, Jacono, Sgorbati P. n.e., Dalmonte n.e., Treviani 6, Perini 14, Querczè 8, Grasso 18. Allenatore: Stefano Brusa.

Nonostante che sulla carta dovesse risultare una trasferta abbastanza ostica, soprattutto per i precedenti tra gli imolesi ed i locali ex Mensano, per i biancorossi si è poi rivelato niente più che un proficuo allenamento, in quanto gli avversari non sono mai stati in grado di entrare in partita. È stato quindi un incontro valido solo sotto il profilo tecnico ma molto scarso agonisticamente, con qualche tentativo sporadico da parte di alcuni per incrementare la incisività, senza peraltro riuscirci più di tanto.

Per i bolognesi, «mortifero» al tiro il solito Girolami, tra l'altro poco e mal servito, e qualche apprezzabile «tap-in» del lungo Ghiacci, hanno contenuto i limiti della sconfitta.

Degli imolesi, Marchi ancora sugli scudi ha fatto cose egregie in entrata e dalla lunga distanza; Treviani ottimo a conferma di una condizione che da sicurezza all'intero reparto; su livelli di impegno validi da parte di tutti gli altri, sebbene il giudizio sia da prendere con le molle, visto la consistenza dell'impegno.

Certamente Brusa ha potuto far ricercare un'intesa, e smussare certe sbavature in vista dei prossimi difficilissimi incontri.

Dopo i risultati della giornata

odierna, si è creata una situazione di classifica per cui, indipendentemente dai risultati della prossima giornata, per il Bahia è determinante per l'ammissione ai play-off la partita che gli imolesi giocheranno in casa il venerdì 24 alle ore 21 contro il Castelmaggiore, avversario diretto. Si chiederà il lettore: non vale niente allora la partita di sabato 11 alle ore 21 sempre alla Corticella contro il Pasubio? Tutt'altro, può essere un'ottimo trampolino di lancio per scalzare gli uomini di Roda dalla seconda posizione, cosa molto importante per i giochi dei play-off, potrebbe essere un'ottimo tonico per il morale in vista della volata finale. Questo significa che essendo una partita non decisiva, ma importante ed impegnativa,

per il valore assoluto della squadra bolognese, che non vorrà certamente cedere tanto facilmente il posto, si potranno cogliere delle ottime indicazioni ed inoltre gli imolesi avranno la possibilità di mettere a fuoco la condizione in attesa dello scontro diretto su menzionato. Confermiamo pertanto l'appuntamento per tutti gli sportivi che seguono la squadra anche in trasferta, per sabato alle ore 21 presso la palestra Corticella di Bologna.

M.M.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

## 9ª Giornata di Ritorno

Tomesani - A. Costa Bahia 59-84; Stefauto - Anzola Delaiti 97-105; Medicina - Progresso Gamb. 96-94; S.S. Loto - Pasubio Eur. 87-111; Vis Basket - Tecnoterm 79-70; Solai Zocca - Ancora Basket 65-67;

## Classifica

Medicina punti 36; Pasubio Eur. 32; A. Costa Bahia 30; Progresso Gamb. 28; Anzola Delaiti 24; Stefauto 22; Ancora Basket 18; Tomesani Bo 14; S.S. Loto, Vis Basket 8; Solai Zocca 6; Tecnoterm 4.

## Nasce il nuovo centro bocce

La Commissione gioco bocce pensionati, comunica che i nuovi campi di bocce di Via Tiro a Segno sono già in efficienza pronti per giocare.

Qualsiasi pensionato di ogni sesso interessato a questo sano sport, che volesse aderire a questa Società può fare domande sicuro di essere ben accolto.

La quota di adesione è di L. 5.000 e la tessera annuale di L. 2.000.

Inoltre fa presente che la data della inaugurazione ufficiale sarà pubblicata in questo stesso giornale al momento opportuno.

Informa anche che cicli e moto sono protetti dall'acqua e dal sole; c'è posto a sedere anche per gli spettatori.

«Il Comitato di Gestione della sala di lettura di Sesto Imolese comunica agli interessati che il termine ultimo per la presentazione delle foto relative alla ricerca «i mestieri che scompaiono», che verranno esposte in occasione della festa del 1º maggio a Sesto Imolese, è fissato entro e non oltre il 18 aprile p.v.».

## PALLAMANO

## GLI ALLIEVI ALLA 4ª FASE NAZIONALE

Ad Imperia 17 a 12

H.C. Imola = Eval Firenze: 28 a 23  
Sabato e domenica: 7º Torneo di Primavera con 22 squadre e 400 atleti Serie «B»

H.C. Imola; Bertozzi, Tabanelli (7), Del Bianco (3), Conti, Serravalli, Salvi (6), Bandini (3), Oriani (2), Raffini, Figna (1), Valenti (6), 12º Loreti.

Arbitri: Bassi di Rovigo e Vallini di Ferrara.

È stata la grande giornata dell'H.C. Imola che ha così chiuso degnamente il girone di ritorno. Avvio felice del Firenze (10 a 5 al 20' per i toscani) poi con mossa felice capitano Salvi va sul migliore degli ospiti e come è capitato sempre in questo girone di ritorno tutto facile per la squadra. Con Salvi fuori a uomo ottima difesa di Valenti, Tabanelli, Bandini, Del Bianco e Oriani o Conti con l'H.C. che ha un Bertozzi saracinesca. Nella ripresa ottimo gioco della squadra che ha finito per dilagare. Ci sarà tempo per i commenti ma questa squadra, che ha maturato i suoi giovani, che ha i vecchi ma così forti ci sembra abbia un potenziale eccezionale, che con il ritorno dei militari e con qualche arrivo, che il C.D. sta studiando, potrebbe fare del campionato 1981/82 il campionato promozione.

Risultati: Trieste-Prato: 19-19, Chieti-Formigine: 21-21, Pescara-Pesaro: 21-17, Merano-Bressanone: 20-13. Classifica: Prato 29, Trieste 28, (1 gara in meno), Firenze 26, Merano 21, Imola e Bressanone 14, Pescara 12, Fromigine 10 (1 gara in meno), Pesaro e Chieti 6.

Allievi  
Imperia-H.C. Imola: 12-17  
H.C. Imola: Loreti, Tabanelli (1), Benini (1), Montanari D (1), Boschi (1), Spano (=), Bandini (7), Montanari G.F. (1), Serravalli (5), Landi 12º Baldissieri.

Vittoria netta ad Imperia per 17 a 12 con nuovo passaggio di turno. Siamo ora alla 4ª fase e gli imolesi incontreranno il Verona che ha vinto in casa per 22 a 9 con il Trieste ed a Trieste per 19 a 14.

## 7º Torneo di Primavera

Sabato e domenica 42 incontri con 22 squadre con circa 400 atleti al Palasport per tre Tornei che vedono favoriti: Fabbri Rimini, R.K. Arena Pula (Yu) e Liegi (Belgio) nel Torneo Cassa di Risparmio; Fabbri Rimini nel Torneo Fiera del Santerno e H.C. Imola, Tacca Varese e Montagné (Belgio) nel Torneo S.T.L. Imola per la categoria allievi. Si giocherà ininterrottamente dalle 14 del sabato alle 24 e dalle 8 alle 20 della domenica.

## Ragazzi

Vittoria a S.Lazzaro per 19 a 9 dell'H.C. Imola con la seguente formazione Baldissieri, Ricci, Tabanelli (6); Baroncini, Chiarini, Innella, Cupolo, Pifferi (1); Boschi (11); Berardi. 12ª Campana.

Andrea Bandini

## Sponsor la concessionaria Autoscala Peugeot Bologna

Domenica 12 aprile verrà disputata a Imola una gara di Go-kart. La pista verrà ricavata presso la «Variante bassa» dell'Autodromo Dino Ferrari.

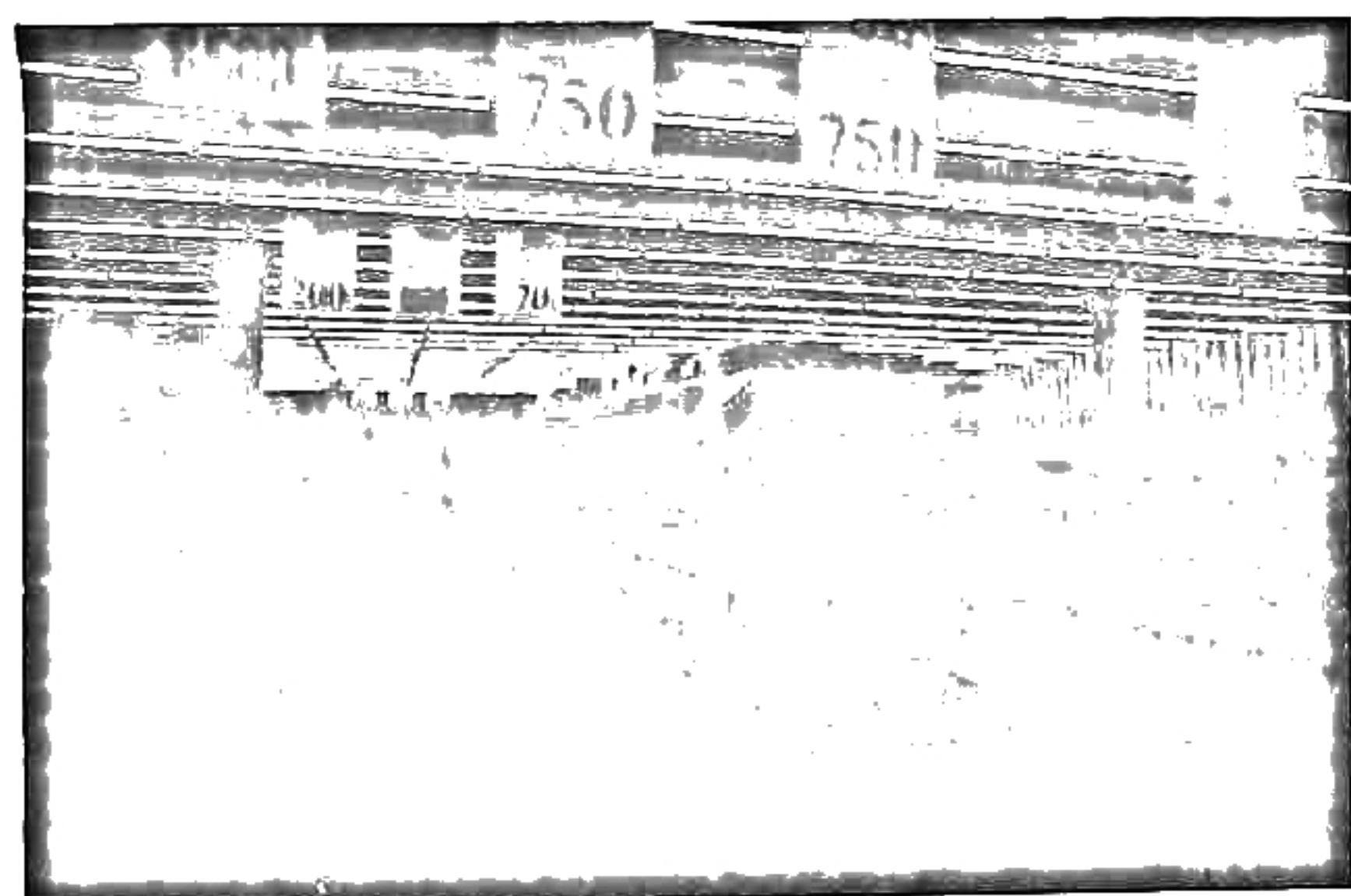
Saranno presenti tutte le categorie delle classi 100 e 125: le prime azionate da motori da 100cc «a presa diretta» di origine prettamente kartistica, le seconde da motori di derivazione motociclistica muniti quindi di cambio.

La manifestazione è organizzata dal Karting Club Imola con la sponsorizzazione della concessionaria Autoscala Peugeot di Bologna. La gara si svolgerà nella seguente maniera: mattino ore 8-12 prove libere e tempi di qualificazione, ore 13,30-18 eventuali batterie e finali.

Tutti i migliori piloti del momento figurano iscritti, tra i quali anche molti appartenenti al «Club Azzurro» che costituisce il vero e proprio «vivaio» italiano da cui attingere piloti per le formule automobilistiche superiori.

In kart si può gareggiare fino dall'età di 12 anni; oggi un buon 100 o 125 super può raggiungere una velocità di punta pari a 160 Km/h in rettilineo di appena 250 metri di lunghezza.

Non stupisce quindi che un kartista a 18 anni non trova molte difficoltà a mettere a punto una «Formula 3». Non è infatti una novità che ogni anno aumenti il numero dei conduttori italiani di F.2 e di F.1 provenienti dal karting.



SUPERETTE  
SELF SERVICE  
NEGOZI TRADIZIONALI  
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)  
via selice 102 - tel. 26540 - tlix 52118

arredamenti metallici per  
SUPERMERCATI



## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite  
macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP. - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italy) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italy) - Tel. 02/803811 (5 linee) - Telex 321178



HI-FI  
imola

VIA CAVOUR 14-16-18  
TEL (0542) 25193

OFFERTISSIMA di PRIMAVERA

50 PREZZI SORPRESA

6 RACK completi  
6 AMPLIFICATORI

6 GIRADISCHI  
6 PIASTRE

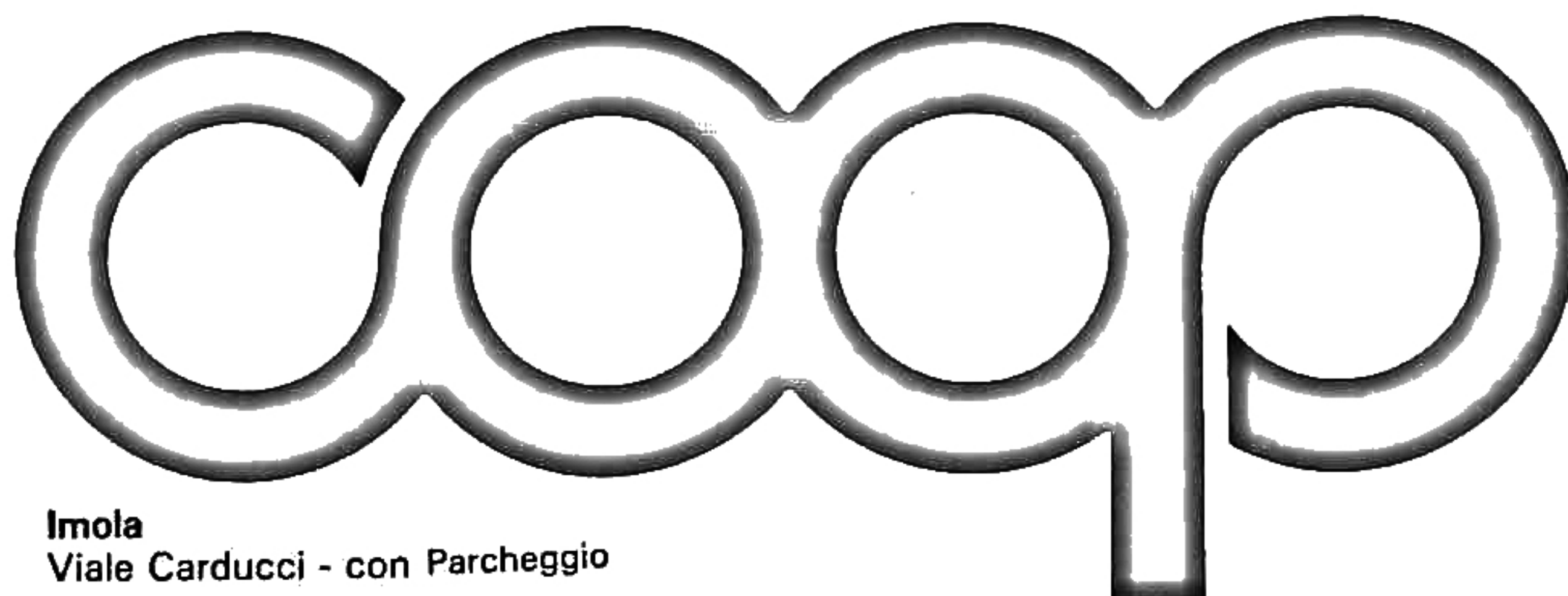
6 TESTINE  
6 CUFFIE

6 SINTONIZZATORI  
8 modelli di CASSE

INCREDIBILE LA LIRA RIVALUTA IN VIA CAVOUR 16

UN AMICO  
AD ALTA  
FEDELTA'





Imola  
Viale Carducci - con Parcheggio

# ***I buoni prezzi sono gli auguri migliori.***

**Nei supermercati Coop dal 10 al 21 aprile.**

**Le nostre offerte di Pasqua  
una mano contro il caro spesa.**

|                                                          |                                                                              |                                                            |                                                      |                                                     |                                                          |                                                                   |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| COLOMBA COOP<br>gr. 700<br><b>2.950</b>                  | BISCOTTI PAVESINI<br>famiglia<br><b>880</b>                                  | SPUMANTE PRESIDENT<br>RICCADONNA<br>cl. 75<br><b>2.820</b> | ACETO PONTI<br>ROSSO<br>lt. 1/2<br><b>490</b>        | SALSA TARTARA<br>GAIA<br>gr. 250<br><b>870</b>      | PARMIGIANO<br>REGGIANO<br>l'etto <b>860</b>              | ARANCIO SANGUINELLO<br>SICILIA 108/160<br>il kg. <b>720</b>       |
| COLOMBA BAULI<br>gr. 662<br><b>3.580</b>                 | CAFFÈ PAULISTA<br>lattina gr. 250<br><b>2080</b>                             | APERITIVO CARCIOFO<br>COOP<br>cl. 70<br><b>2.250</b>       | TONNO SIMMENTHAL<br>gr. 170<br><b>1.200</b>          | SALSA COCKTAIL<br>GAIA<br>gr. 250<br><b>870</b>     | PANNA CUCINA<br>COOP<br>ml. 190<br><b>490</b>            | MELE GOLDEN<br>VAL DI NON 70/80<br>il kg. <b>590</b>              |
| COLOMBA ALEMAGNA<br>gr. 950<br><b>4.900</b>              | CAFFÈ PRESTIGIO<br>sacchetto gr. 200<br><b>1.380</b>                         | WHISKY J & B<br>cl. 75<br><b>6.680</b>                     | PISELLI COOP FINI<br>gr. 400<br><b>390</b>           | MAIONESE CALVÈ<br>vaso vetro gr. 250<br><b>740</b>  | SALAME<br>puro suino gr. 400 ca.<br>l'etto <b>820</b>    | GALLINA DA BRODO<br>il kg. <b>1.680</b>                           |
| COLOMBA MOTTA<br>CIOCCOLATO<br>gr. 850<br><b>5.800</b>   | THE COOP<br>20 filtri<br><b>420</b>                                          | BRANDY STRAVECCHIO<br>BRANCA<br>cl. 70<br><b>4.550</b>     | PELATI CIRIO<br>gr. 800<br><b>590</b>                | AVA FUSTINO<br>LAVATRICE<br>kg. 5,5<br><b>6.950</b> | ANTIPASTO BUSTA<br>MAXI BERETTA<br>l'etto <b>1.100</b>   | TACCHINA<br>INTERA O METÀ<br>il kg. <b>2.080</b>                  |
| UOVA PERNIGOTTI<br>CHERI T/A<br><b>2.200</b>             | TORTELLINI BARILLA<br>gr. 250<br><b>1.050</b>                                | VINO CHIANTI DOC.<br>lt. 1,490<br><b>1.380</b>             | PROVVISTA SUGO<br>DE RICA<br>gr. 670<br><b>820</b>   | SAPONETTA FA<br>BAGNO<br>gr. 125<br><b>390</b>      | POMPELMO JAFFA<br>il kg. <b>790</b>                      | POLPA BISTECHE<br>SUINO A TRINCI<br>il kg. <b>5.280</b>           |
| CACAO ZUCCHERATO<br>COOP<br>gr. 70<br><b>340</b>         | FARINA COOP "00"<br>kg. 1<br><b>420</b>                                      | OLIO EXTRA VERGINE<br>COOP<br>lt. 1<br><b>2.690</b>        | CARCIOFINI INTERI<br>COOP<br>gr. 300<br><b>1.350</b> | DENTIFRICIO<br>AQUAFRESH<br>ECONOMICO<br><b>880</b> | AGNELLO INTERO<br>O METÀ<br>il kg. <b>6.980</b>          | PADELLE ALLUMINIO<br>ANTIADERENTE<br>Ø 22-28<br><b>4.950</b>      |
| CACAO AMARO<br>COOP<br>gr. 70<br><b>510</b>              | COCA-COLA<br>lattina X 4<br><b>1.250</b>                                     | OLIO GIRASOLE<br>MARE<br>lt. 1<br><b>1.180</b>             | ANTIPASTO COOP<br>gr. 550<br><b>1.630</b>            | FETTINE COOP<br>X 10 gr. 190<br><b>845</b>          | AGNELLO COSCIOTTO<br>E COSTOLETTE<br>il kg. <b>8.440</b> | ACCENDIGAS<br>PIEZOELETRICO<br>MULTI<br>SCINTILLA<br><b>2.950</b> |
| CAFFETTIERA<br>ALLUMINIO 3 TAZZE<br><b>4.950</b>         | SERVITO DA TAVOLA<br>13 pezzi resistenti<br>in lavastoviglie<br><b>7.900</b> | POLPA ARROSTO<br>SUINO<br>il kg. <b>4.880</b>              | GRUPPO 6 BICCHERI<br>ACQUA<br><b>1.250</b>           | AGNELLO SPALLA<br>il kg. <b>7.440</b>               | GRUPPO 3 TAZZONI<br>IN PORCELLANA<br><b>2.500</b>        | ACCENDIGAS<br>PIEZOELETRICO<br>MULTI<br>SCINTILLA<br><b>2.950</b> |
| AGNELLO COSCIOTTO<br>E COSTOLETTE<br>il kg. <b>8.440</b> |                                                                              |                                                            |                                                      |                                                     |                                                          |                                                                   |

**Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.**